

## **“LA BUONA SCUOLA”**

Il governo Renzi ha dato un’opportunità più unica che rara al mondo della scuola. Per la prima volta siamo chiamati a esprimere i nostri pensieri, dubbi, critiche, apprezzamenti alla proposta di riforma del mondo scolastico. Solo dal 15 novembre, terminate le consultazioni, inizierà il lungo e complesso cammino che la porterà a diventare una vera e propria riforma.

Le discussioni sono state numerose ed eterogenee. Le singole scuole hanno promosso varie forme di protesta (manifestazioni, occupazioni, assemblee, forum... ) dando il via ad un intenso periodo di riflessioni però talvolta limitato al singolo liceo.

Per questo dopo aver partecipato a numerose assemblee, in collaborazione con gli studenti liceali, è stato deciso di creare un’iniziativa di ampio raggio dove il confronto possa essere più esteso ma comunque produttivo e mirato. Così presso la casa del popolo di San Bartolo a Cintoia l’11 novembre si darà il via ad un’intera giornata dedicata al mondo dell’istruzione. Saranno presenti studenti da tutta la regione e alcune figure istituzionali come la Senatrice Pd Rosa Maria Di Giorgi, componente della 7°Commissione Istruzione, l’Assessore all’istruzione del comune di Firenze, e la Presidente della Commissione dei servizi educativi del comune di Firenze.

L’idea è di dividere la giornata in 2 momenti: la mattina, il cui scopo sarà prettamente di formazione nei primi 2 tavoli, mentre nel 3° si punterà a definire la nostra idea di “buona scuola”; il pomeriggio, dove saranno presenti 9 tavoli di lavoro, uno per ogni punto saliente della riforma, il cui scopo sarà riunire le proposte emerse dalla discussione, gli spunti di modifica, gli apprezzamenti e le critiche così da produrre, alla fine, un documento unico.

### MATTINA:

-ore 9.00-11 saluti istituzionali: presidentessa della consulta degli studenti, presidentessa del parlamento degli studenti, senatrice Rosa Maria Di Giorgi, rappresentante dell’USR Patrizia Bettini, vicesindaco Cristina Giachi.

-ore 11.15 inizieranno i lavori articolati in 3 tavoli tematici:

-RAPPRESENTANZA STUDENTESCA: cos’è, cosa fa, scopi e principi.

- FORME DI RAPPRESENTANZA: occupazioni, autogestioni, forum, assemblee, sit-in, flash mob, cosa sono, quali sono gli scopi e come si definiscono da un punto di vista giuridico quanto organizzativo.

-DIRITTO ALLO STUDIO: welfare, trasporti, carolibro, integrazione.

-ore 13 pausa pranzo, un primo + patatine fritte+ bibite a 5euro.

### POMERIGGIO:

-14.30 inizio dei lavori e riproduzione di un video-inchiesta tra i liceali.

-ore 15.00 inizio dei tavoli:

1. “INGLESE: una chiave per il nostro futuro o un freno per il presente? “ il rafforzamento delle lingue straniere e l’insegnamento di una materia curriculare in lingua.

2. “EDILIZIA: le scuole aperte”: l’uso e la necessità dei laboratori, spazi scolastici, spazi per gli studenti e la sicurezza .

3. “LE NUOVE MATERIE”: pro e contro dell’inserimento di numerose materie ad ogni livello della scuola dell’obbligo.

4. "SCUOLA-LAVORO: stage e tirocini": analisi del collegamento tra il mondo scolastico e quello del lavoro sia attraverso l'interazione con i privati per l'offerta di tirocini e stage sia attraverso un insegnamento più mirato all'acquisizione di saperi tecnici e pratici.
5. "SCUOLA-UNIVERSITA': orientamento ": analisi e ricerca delle varie modalità e forme di orientamento. Individuazione dei sistemi più efficaci per la comprensione del mondo universitario e dei servizi di aiuto nella scelta per lo studente.
6. "RAPPORTI CON I PRIVATI": analisi dei pro e dei contro sulla necessità di ricorrere a finanziamenti privati e ad iniziative di co-founding.
7. "CRITERI VALUTATIVI: è tempo di aggiornarsi": i test dell'Invalsi sì o no, dubbi sulle modalità dell'esame di maturità, dubbi sull'uso di una scala decimale per la votazione. Idee e proposte di miglioramento.
8. "CORPO DOCENTE: concorsi, crediti, corsi di formazioni e stipendio": analisi dei fortissimi cambiamenti della selezione, della retribuzione, della valutazione dei docenti, della nuova autonomia dei dirigenti scolastici ed i ruoli e le conflittualità della figura del DOCENTE-MENTORE.
9. "DIGITALIZZAZIONE": cosa vuol dire e come si può attuare.

Ogni tavolo sarà gestito da un coordinatore, che esporrà il punto di vista della riforma. Questi può scegliere fino a 2 persone che lo aiuteranno nella moderazione del dibattito e nella stesura di un "verbale".

Ore 18.30 chiusura dei tavoli e conclusioni